

Riese. Progetto del Comune per bambini in difficoltà Doposcuola in parrocchia

RIESE. Il doposcuola si fa in parrocchia a Spineda dove è stato attivato il progetto «Comunità solidale Spineda» per venire incontro alle esigenze dei bambini in difficoltà. L'iniziativa è promossa dal Comune con l'istituto comprensivo di Riese e la parrocchia Sant'Antonio. Tra i tre enti è stata firmata una convenzione. Grazie al progetto ogni mercoledì i bambini delle elementari con difficoltà familiari o di apprendimento potranno contare sull'aiuto di persone esperte che li guideranno nel fare i compiti. Scuola e Comune hanno messo a disposizione un'educatrice, un insegnante in pensione e uno dei volontari del servizio civile. La parrocchia ha offerto un'aula del centro Anspi. «E' una bella dimostrazione di sinergia tra istituzioni e volontariato — nota l'assessore Silvano Feltracco — A Spineda ci era stato segnalato questo bisogno da parte delle maestre e, grazie ai contributi della legge 285 per la promozione dei diritti per l'infanzia, abbiamo dato vita a questo progetto. Ora lo estenderemo a Riese e alle altre frazioni». Il tutto è gratuito per bimbi e famiglie.

(Martina Berno)

San Zenone. Ecco il nuovo centro: strada, case e negozi Torre dietro al municipio

SAN ZENONE. Il nuovo volto del centro è stato presentato giovedì scorso dall'amministrazione agli oltre 250 cittadini presenti all'incontro. «L'intervento — ha esordito il sindaco Speranza Marostica — adeguerà la struttura viaria al traffico che raggiunge ogni giorno punte di ventimila veicoli». Regione e Provincia hanno assicurato finanziamenti per tre milioni di euro. Il progetto di riqualificazione prevede due rondò: uno all'altezza dell'incrocio tra via Roma e via Marini e un altro all'incrocio tra via Roma e via Noè Bordignon. L'asse della regionale 248 sarà spostato a nord e in via Marconi è prevista la realizzazione di un'area, a nord degli edifici, destinata a ciclisti e pedoni. La zona a sud ovest del municipio, in condizioni di degrado, sarà ampliata da 5.000 a 12.500 metri cubi. Spiccherà una torre di quattro piani per negozi e residenze. «Il piano di recupero — ha spiegato l'assessore Lino Pellizzari — si avvale della collaborazione dei privati, mentre la progettazione è stata condotta dagli architetti Henry Zilio e Maurizio Trevisan, in accordo con l'amministrazione».

(Angela Dussin)

Godego. Soldi da Regione e Cassamarca per il sentiero Sì alla via degli Ezzelini

CASTELLO DI GODEGO. Finanziato dalla giunta regionale il sentiero degli Ezzelini da Asolo a Resana. Godego da parecchi anni porta avanti come capofila il progetto di itinerario turistico che, seguendo il corso del Muson, a Resana si innesta in una rete di percorsi ciclopedonali verso Padova o Venezia, in parte già esistenti. I Comuni interessati a questo primo stralcio sono Asolo, Fonte, Riese, Loria, Godego, Castelfranco e Resana. «Nel maggio scorso — spiega l'assessore godigese Patrizia Maschi — l'Intesa Programmatica d'Area ha presentato il progetto per usufruire dei fondi regionali. Il finanziamento è arrivato». A dicembre, durante un incontro con la Fondazione Cassamarca, è stato ottenuto un contributo di 250.000 euro. La Fondazione si accollerà pure le spese tecniche, pari a 159.000 euro. L'opera darà la possibilità di percorrere, pedalando tranquillamente, angoli di incantevole bellezza della nostra campagna e in futuro di raggiungere anche il mare. Inoltre in ogni comune ci saranno le bretelle che porteranno nei centri storici.

(Placido Stocco)

I due conoscenti sono in causa da 5 anni. «Gli ho chiesto un parere su un contratto già firmato davanti a una fetta di dolce: mi è arrivato il conto»

Il consiglio dell'amico costa 16mila euro

L'avvocato interpellato durante la festa della figlia gli manda la parcella

CASTELFRANCO. Da un consiglio amichevole a una causa milionaria. La vicenda dura ormai da quasi 5 anni e vede contrapposti un castellano e un avvocato montebellunese. «Gli ho chiesto un consiglio durante il compleanno della figlia — racconta Domenico Zanon — Qualche mese dopo mi è arrivata una parcella da 16 mila euro, da un avvocato escluso dall'Ordine» «C'era un regolare contratto — replica l'avvocato Gabriele Bazzacco — E all'epoca ero ancora iscritto».

Le due versioni sono radicalmente differenti e solo la sentenza del tribunale, attesa tra circa un mese, potrà stabilire chi dei due contendenti ha ragione.

La vicenda risale al 2003. «I nostri figli andavano a scuola insieme — racconta Domenico Zanon — Sua figlia ha fatto la festa di compleanno a casa mia, e così, parlando del più e del meno davanti a una fetta di dolce, gli ho chiesto un consiglio su una clausola di un contratto che di fatto avevo già firmato». Non pensava certo che l'avvocato gli avrebbe presentato il conto: non pensava che quelle quattro chiacchiere scambiate alla festa si sarebbero trasformate per le casse del legale in una consulenza. «Qualche

Un'aula di tribunale dove si dovranno incontrare i due ex amici in causa per il consiglio

tempo dopo — continua Zanon — mi ha fatto capire che quel consiglio andava pagato, ma si parlava di poche centinaia di euro. A distanza di 6 mesi, invece, mi sono visto recapitare un'ingiunzione di pagamento da 16 mila euro».

La conseguenza immediata è stata l'opposizione di Zanon, da cui è scaturito un complesso procedimento legale che, di fatto, non è ancora finito. Cinque anni di vertenze con 22 udienze e un mare di carte bollate da una parte e

dall'altra. Ora si attende la decisione del giudice e Zanon è fiducioso. «Durante questi anni si sono scoperte un sacco di cose su quest'avvocato — afferma — All'epoca dei fatti era addirittura stato sospeso dall'Ordine degli Avvocati

per mancanza dei requisiti morali, quindi non può pretendere niente. Inoltre ha commesso degli errori, ha montato una serie di prove, è arrivato a farsi dare i soldi dalla banca con un'ingiunzione falsificata». Accuse pesanti, in cui però Domenico Zanon crede fermamente e che confida gli varranno la vittoria giudiziaria. Di tutt'altro parere è la sua controparte, l'avvocato Bazzacco: «Per prima cosa la parcella era intorno ai 4000 euro. — ribatte — E inoltre c'era un regolare contratto, come ho dimostrato durante le udienze». Il legale respinge di fatto ogni addebito: «All'epoca dei fatti ero ancora iscritto all'Ordine, solo dopo è arrivata la sospensione, su mia richiesta per incompatibilità, dato che intendvo dedicarmi ad altro». Entrambe le parti sono quindi convinte delle proprie ragioni, in questa vicenda che ha del kaffiano. E che non è detto sia destinata a concludersi tanto presto: «E' solo il giudizio di primo grado, è probabile che chedopo si andrà in appello», pronostica Bazzacco.

(Lorenzo Zamponi)



BORSO: DENUNCIATO PER SIMULAZIONE

Si accoltella per far tornare la moglie

Marito disperato finge l'aggressione ma crolla davanti ai carabinieri

BORSO. Chiama il Pronto soccorso e i carabinieri: «Mia moglie mi ha accoltellato». Ma è solo una messa in scena: l'uomo si è ferito da solo per convincere a tornare la moglie, che l'aveva lasciato. Se la cava con pochi giorni di prognosi, ma è stato denunciato per simulazione di reato. Una storia d'amore e disperazione degna di un film strappalacrime, o quantomeno di una telenovela. La segnalazione alla stazione dei carabinieri e al 118 di Crespano del Grappa è arrivata domenica. F. G., uomo di 52 anni residente a Borsò del Grappa, ha chiamato le forze dell'ordine e il pronto intervento strillando disperato di essere stato accoltellato gravemente dalla moglie, poi fuggita per non cadere nelle mani della giustizia.

Immediato, ovviamente, l'intervento dei militari e degli operatori sanitari di

Crespano, pronti a portare il soccorso necessario al ferito e a cercare informazioni utili per trovare la presunta responsabile del delitto. Arrivati sul posto, però, i carabinieri hanno notato che qualcosa non tornava. L'uomo era effettivamente stato ferito da un coltello, ma la storia che raccontava aveva notevoli lacune e contraddizioni. Gli operatori del 118 di Crespano del Grappa gli hanno prestato le necessarie cure, ma appena hanno terminato il loro lavoro è toccato ai carabinieri intervenire, per cercare di ricostruire la verità dei fatti. Verità che non ha tardato molto a venire fuori: torchiato dalle domande dei militari, l'uomo ha dopo poco tempo confessato di non essere stato vittima di alcuna aggressione. Era stato lui stesso, ha raccontato, a infliggersi le ferite con un coltello poco pri-

ma di chiamare il 118 e i carabinieri.

L'obiettivo è presto detto: l'uomo era stato lasciato dalla moglie e credeva in questo modo di attirare la sua attenzione e di constringerla, con le buone o con le cattive, a tornare da lui. Non è escluso, d'altra parte, che a muoverlo sia stato anche un sentimento di vendetta: far passare alla donna rilevanti guai con la giustizia per farle pagare il delitto di averlo abbandonato. A passare grane giudiziarie non da poco, però, sarà lui: l'uomo è stato infatti denunciato a piede libero con l'accusa di simulazione di reato, una violazione del codice penale. Non ha avuto, per fortuna, grosse conseguenze sul piano fisico: le ferite non si sono poi dimostrate particolarmente gravi e se l'è cavata con pochi giorni di prognosi. (L.z.)



Un'ambulanza del Suem

Al Cafè Sonja
serate gratis
con mister Foster



Kirk Foster

CASTELFRANCO. Problemi con l'inglese? Vi piacerebbe fare un po' di esercizio pratico, un po' di conversazione reale in inglese, magari prima di un viaggio, o prima di un esame o per lavoro? A Castelfranco le proposte sono tante: scuole di lingue, corsi speciali, per tutte le tasche. Ma tutti richiedono impegno: la frequenza è praticamente obbligatoria e poi ci sono compiti o studio da eseguire a casa per essere in grado di seguire le lezioni che verranno. Ora in città c'è un'alternativa molto interessante, un'opportunità per imparare l'inglese divertendosi e in tutta libertà. In più, è totalmente gra-

L'INIZIATIVA

Lezioni di inglese al bar con Captain Kirk

tuita. Sulla vetrina del Cafè Sonja, in piazza Giorgione, c'è un cartello che parla chiaro: tutti i lunedì, dalle 20.30, si può fare conversazione in inglese gratuitamente e senza alcun impegno. L'idea è venuta a Captain Kirk ed è stata subito appoggiata da Adriano Fabbian, titolare del Cafè Sonja. Detto fatto - e, senza tanta pubblicità -, l'iniziativa ha preso il via con successo e soddisfazione. «Non è un corso di inglese — spiega Kirk Foster — Non sono lezioni organizzate in base a un programma specifico da seguire, ma incontri in inglese, per fare amicizia, per esercitare una lingua tanto im-

portante e non molto conosciuta dagli italiani, in modo pratico, immediato, divertente». Foster è canadese, di Halifax, Nova Scotia. Militare e revisore di pubblicazioni scientifiche, con i figli grandi e indipendenti, ma soprattutto con tanta voglia di scoprire nuovi luoghi e gente nuova, è andato in pensione e ha cominciato a viaggiare. Un anno fa è arrivato a Castelfranco, è rimasto affascinato e ha deciso che per un po' la città murata poteva diventare casa sua.

Con la qualifica Toefel (certificazione che abilita all'insegnamento dell'inglese agli stranieri) in tasca, si è organiz-

zato, mandando il suo curriculum alle scuole della zona. Captain Kirk è ora lettore di inglese per le classi quarte e quinte dell'istituto alberghiero «Maffioli» e insegna inglese al corso per adulti organizzato dall'istituto comprensivo «Sartò».

«L'idea di fare queste serate di conversazione in lingua nei locali è cosa comune in Canada — racconta Foster, che insegnava anche francese ad Halifax — Perché non provare anche qui? E' un modo per conoscere gente nuova, fare nuove amicizie e imparare un po' di inglese senza fatica».

(Nadia Zancan)

BREVI

TEATRO DUSE L'Anfitrione

Domani, alle 21.15, al Teatro Duse di Asolo, la compagnia Gank presenta «Anfitrione» di Molière. Per informazioni e prenotazioni: 0423.614209.

INCONTRO

Affido e sostegno

L'assessorato ai servizi sociali di San Zenone organizza, oggi alle 20.30, all'auditorium un incontro su «Affido e sostegno familiare». Intervengono l'assessore Marisa Zen e l'assistente sociale comunale.

FILOSOFIA

Mondo, io, Dio

L'associazione culturale «Archè» presenta, domani alle 20.30, all'ex scuola elementare di Sopracastello di San Zenone «Mondo, io, Dio», problemi metafisici nel pensiero moderno. Relatore prof. Ivano Zordan.

FORNACE

Il design

«Dall'immaginato al concreto: il design come processo di sintesi», è il tema dell'incontro che avrà luogo venerdì, alle 17, alla Fornace di Asolo. Relatore il prof. Carmelo Di Bartolo, direttore dello studio Design Innovation e professore associato alla Montreal University. La prenotazione è obbligatoria.

SERATA A BESSICA

Dono del midollo

Il gruppo Donatori di sangue di Bessica ha organizzato per domani, alle 20.30, al nuovo centro parrocchiale della frazione una serata sulla donazione del midollo osseo. Interverranno medici esperti in materia e un donatore porterà la sua testimonianza.

SALVATRONDA

Lezioni sui funghi

Stasera, alle 20.30, all'auditorium di Salvatironda il Gruppo Micologico Castelfranco presenta il corso di micologia che partirà il 5 marzo. Nel corso della serata si raccolgono le iscrizioni.

APPUNTAMENTO

I magici mondi

Il 4 marzo, alle 20.30, al Teatro dei Sapori, terzo incontro del ciclo «I magici mondi della natura», curato dal gruppo Le Tracce.